

INDICE

<i>Introduzione</i>	9
---------------------	---

CAPITOLO I

L'EVOLUZIONE DELLO STATO SOCIALE: TRA MERCATO, DEBITO PUBBLICO ED EMERSIONE DEL TERZO SETTORE

1. Costituzione e Stato sociale: una sintesi	13
2. L'identità dello Stato sociale alla prova del diritto eurounitario: tra Costituzione, ideali di giustizia sociale e concorrenza	17
3. Debito pubblico e Stato sociale	21
4. Aziendalizzazione e depubblicizzazione degli enti con finalità di interesse generale, quale conseguenza del contenimento della spesa pubblica	26
4.1. Il caso emblematico delle IPAB e delle fondazioni di origine bancaria	27
4.1.1. La natura ibrida delle fondazioni bancarie: dimensione pubblicistica a vocazione sociale. La sussidiarietà rovesciata	32
5. Dalla depubblicizzazione allo sviluppo e sostegno del Terzo settore quale fenomeno spontaneo e risorsa del <i>welfare</i>	36
6. L'approccio al <i>welfare mix</i> nella legge 328/2000	45
6.1. Il ruolo partecipativo del Terzo settore nella legge 328/2000	48
6.1.1. Il pluralismo nell'offerta di prestazioni e servizi nella legge 328/2000	51
7. Pubblico e privato nella tutela costituzionale dei diritti sociali	54
8. La corresponsabilità pubblico/privato nel perseguimento dell'uguaglianza sostanziale	61
9. La revisione del Titolo V della Costituzione: la valenza del principio di sussidiarietà nella valorizzazione e promozione dei corpi intermedi	64
10. La sussidiarietà nella cornice del "secondo <i>welfare</i> "	70

CAPITOLO II

IL TERZO SETTORE NEL SOLCO
DELLA SUSSIDIARIETÀ CIRCOLARE

1. Le coordinate di principio della legge delega 106/2016	75
2. La legge delega come progetto organico: luci ed ombre di una struttura complessa	79
3. La denominazione “Terzo settore”: una scelta di campo	84
4. La natura privata degli enti del Terzo settore quale elemento identitario	86
5. L’attività, i fini e l’assenza di scopo di lucro quali ulteriori elementi identitari degli enti del Terzo settore	91
6. Il carattere unitario ma differenziato degli enti del Terzo settore	95
6.1. Le particolari categorie di enti del Terzo settore	98
7. Relazioni a rete tra soggetti del Terzo settore	104
8. L’impresa sociale quale ente del Terzo settore	106
9. I canali di finanziamento del Terzo settore	114
10. L’assetto dei controlli	121
10.1. Poteri ministeriali e promozione dell’autocontrollo	124
10.1.1. I controlli delle amministrazioni pubbliche e dell’Amministrazione finanziaria	131
11. Il Registro unico nazionale del Terzo settore	133

CAPITOLO III

STRUMENTI DI COOPERAZIONE TRA P.A. E TERZO SETTORE:
DALLA CONCORRENZA ALLA SUSSIDIARIETÀ

1. Strumenti giuridici di cooperazione pubblico-privato ed effetti sul mercato	139
2. L’emergere dei rapporti collaborativi nella gestione dei servizi tra pubblica amministrazione e Terzo settore, prima del d.lgs. 117/2017	144
3. La trasposizione del modello di <i>partnership</i> pubblico e privato dalla legge 382/2000 al Codice del Terzo settore	148

4. La posizione di privilegio delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale	154
5. Disciplina delle convezioni e orientamento della Corte di giustizia UE: profili di criticità	160
6. L'affidamento dei servizi sociali nel quadro europeo della disciplina appalti	165
7. Il “maldestro” recepimento delle direttive europee sugli appalti e concessioni	169
8. Il regime concessorio e il divieto di <i>gold plating</i>	180
9. La posizione del Consiglio di Stato tra principi concorrenziali e peculiarità del Terzo settore nel <i>welfare</i> : un'impropria sovrapposizione tra solidarietà e gratuità nel parere del 20 agosto 2018, n. 2052	186
9.1. <i>Segue</i> : La disapplicazione del Titolo VII del Codice del Terzo settore e la sua sostituzione con il Codice dei contratti pubblici nel parere del Consiglio di Stato del 20 agosto 2018, n. 2052	190
10. La reazione degli studiosi al parere del Consiglio di Stato	193
11. Il cambio di prospettiva della Corte costituzionale: la storica sentenza n. 131 del 26 giugno 2020	195
12. Principi di solidarietà, sussidiarietà e procedimento amministrativo: i parametri di legittimità dell'art. 55 del Codice del Terzo settore alla luce del decreto semplificazione	205
13. L'art. 55 del Codice del Terzo settore nelle linee guida ministeriali (D.M. 72/2021)	209

CAPITOLO IV

STATO SOCIALE, ECONOMIA DI MERCATO E SOLIDARIETÀ: PROSPETTIVE POST PANDEMIA

1. Il “Diritto del Terzo settore”: interpretazione e applicazione	217
1.1. <i>Segue</i> : Le implicazioni del mercato e della concorrenza sul Titolo VII del Codice del Terzo settore	221
2. Il Terzo settore nei percorsi dell'Unione europea: verso il riconoscimento di una dimensione sociale dell'economia	224
3. L'apporto del Terzo settore al contenimento della spesa pubblica. L'evidenza della pandemia per un <i>welfare</i> sostenibile	232

4. <i>Welfare</i> , soggetti e poli di interesse: oltre la distinzione tra sfere della società civile	240
5. Stato sociale e intervento nell'economia: il Terzo settore alla luce della disciplina UE sui servizi di interesse generale	246
6. Terzo settore, amministrazione e Stato sociale	253
7. Il Terzo settore nello Stato sociale verso l'attuazione del PNRR. Osservazioni conclusive	258
 <i>Bibliografia</i>	 267